**Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza**

Insegnamento formativo a libera scelta

**Diritto Penale dell’Impresa**

**Anno accademico 2022/2023, II Semestre, 6 Cfu**

Docente: **Vincenzo Tigano**

|  |  |
| --- | --- |
| **Informazioni Corso** | Attività formativa a libera scelta - II semestre - CFU 6 – Ore di lezione 42s.s.d. IUS/17 |
| Informazioni Docente | Vincenzo TiganoDipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologiae-mail: *vtigano@unicz.it*Ricevimento: Salvo diverso avviso sul sito, ogni venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, presso la stanza dei docenti di Diritto penale nel Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia. |
| Descrizione del Corso | Il corso si articola in lezioni di didattica frontale, per un totale di 6 ore settimanali, suddivise in tre giorni. |
| Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi | Il corso mira ad analizzare i diversi fenomeni criminali economici, anche attraverso la disamina della giurisprudenza in materia. Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie alla percezione delle problematiche proprie della scienza economica sulle quali sono destinati ad influire i reati diretti a punire i comportamenti illeciti realizzati all’interno dell'impresa e del mercato.La prima parte del corso è finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dell’intera materia del diritto penale dell'impresa, con particolare attenzione al tema della responsabilità da reato degli enti. La seconda parte del corso è diretta ad analizzare la struttura delle singole fattispecie incriminatrici afferenti al diritto penale societario e a quello fallimentare e finanziario. |
| **Programma (contenuti, modalità di svolgimento)****Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti** | PARTE GENERALEConcetti generali. I soggetti responsabili. La responsabilità individuale e la delega di funzioni. La responsabilità degli enti *ex* d.lgs. 231/2001.PARTE SPECIALEI reati societari: le false comunicazioni sociali; l’ostacolo all’esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza; l’infedeltà patrimoniale; la corruzione tra privati. I reati fallimentari: nozioni generali; le norme di rilievo penalistico previste dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza; la bancarotta fraudolenta; la bancarotta semplice; la bancarotta impropria. Gli abusi di mercato: le fonti sovranazionali e le disposizioni generali; l’abuso di informazioni privilegiate; la manipolazione del mercato.Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente il programma indicato nel presente syllabus. Gli studenti frequentanti dovranno attenersi alle indicazioni che il docente darà loro durante il corso. |
| **Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale** | Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, mediamente, un impegno di studio di 150 ore. |
| **Metodi di Insegnamento utilizzati** | Lezioni di didattica frontale, seminari di approfondimento. |
| **Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)** | Testi consigliati:**E. Ambrosetti – E. Mezzetti – M. Ronco, *Diritto penale dell’impresa*, quinta edizione, Zanichelli, Bologna, 2022, pp. 40-117; 119-157; 187-201; 210-213; 221-251; 259-329****o, in alternativa****N. Mazzacuva - E. Amati,** Diritto penale dell'economia**, quinta edizione, Wolters Kluwer, Cedam, 2020, pp. 3-179; 191-305; 335-398.**Ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali saranno indicati dalla docente durante lo svolgimento del corso. |
| **Attività di Supporto** | Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento |
| **Modalità di Frequenza** | La frequenza del corso è facoltativa. |
| **Modalità di Accertamento** | Esame orale. Al fine di superare l’esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell’esame. Accertata la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all’individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Votazione** | **Conoscenza e comprensione dell’argomento** | **Capacità di analisi e di sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di analisi e di sintesi | Importanti approfondimenti |

 |